



ANIMAZIONE MUSICALE

OBIETTIVI

Attraverso il **“gioco musicale”**:

- stimolare le possibilità di relazione e di socializzazione;
- valorizzare le capacità e le possibilità di ciascun bambino;
- potenziare la creatività e l'espressività;
- facilitare l'apprendimento, la memorizzazione, l'attenzione, la concentrazione e la prontezza di riflessi;
- migliorare le capacità di ascolto;
- apprezzare e vivere con entusiasmo l'esperienza musicale.

CONTENUTI

- Uso della voce: canto, giochi di respirazione, ecc.;
- Uso dello *strumentario: varietà di giochi ritmici, di discriminazione timbrica e di classificazione, giochi d'associazione, ecc.;
- Uso del corpo: drammatizzazione, avvio alla danza ritmica, avvio alla danza creativa, conquista dello spazio, sequenze di movimenti per la coordinazione e la lateralizzazione, imitazione e mimo, andature libere e improvvisazione;
- Sonorizzazione di fiabe;
- Schede didattiche di attività musicale;
- Simbolizzazione e prelettura.
- Laboratorio di costruzione di strumenti musicali

*Strumentario: maracas, sonagli, triangoli, legnetti, braccialetto a sonagli, tamburello, tamburello basco, cerchio a sonagli, ecc.

Durante il percorso dell'attività, i vari momenti esaminati si possono diversificare e integrare secondo l'esigenza del momento.

PROGRAMMA DI PSICOMOTRICITÀ SCUOLA DELL'INFANZIA DI RODERO ANNO 2009-2010

Nella dichiarazione dei diritti del fanciullo si afferma: "il bambino deve avere tutte le possibilità di dedicarsi ai giochi e alle attività ricreative, che devono essere orientate a fini educativi".

Il gioco è un'esperienza essenziale di vita, è l'attività più completa: impegna la personalità del bambino in tutte le sue potenzialità ed è una verifica delle sue abilità e degli aspetti della sua intelligenza (osservazione, percezione dello spazio e del tempo, attenzione, immaginazione e memoria).

L'obiettivo è quello di consolidare il possesso delle competenze senso-motorie che il bambino acquisisce nei primi due anni di vita, con attività di esplorazione, di manipolazione, di ripetizione di gesti motori.

Il bambino progressivamente conosce e mette alla prova il "proprio corpo", migliora le capacità di utilizzo dei vari segmenti corporei. Sono poi i giochi espressivi, di imitazione e simbolici praticati in modo finalizzato a costituire lo strumento per creare situazioni immaginarie e di fantasia. Attraverso il gioco motorio il bambino fa esperienze e ha significativi momenti di socializzazione di condivisione e di confronto.

Anche attraverso la scoperta di materiali tradizionali (palle, palloni palline, cerchi, bacchette ecc.), e di oggetti di recupero (scatoloni, lattine, stoffe...), che il fanciullo prende coscienza del suo corpo dei movimenti che può compiere, rafforzando l'autocontrollo, l'autonomia e la fiducia nelle sue capacità.

Valmorea Ottobre 2009